

NOTE DI ALBERTO BONIFACIO E DI GIOVANNA BRINI – PELLEGRINAGGI DI CARITA': DICEMBRE 2005

- Dal 5 al 10.12.2005: "A.R.P.A." Giovanna, Mirella e 68 amici alla guida di 18 furgoni provenienti da: Pesce (LC), Finale Emilia (MO), Associazione Sankalpa di Breganze (VI), Caritas di Tortona con Giuseppina, Novara, Rovello Porro (CO), Caritas diocesana di Crema, Albino (BG), Bagnolo Cremasco (CR), Associaz. "Sulla Traccia" di Ranica (BG), Tarantasca (CN) e perfino un furgone dalla Sicilia – S. Lucia del Mela (ME), con il dott. Paolo Calderone e la moglie Teresa (medico pure lei).

I furgoni sono riempiti con centinaia di pacchi famiglia, alimentari vari, detersivi/detergenti, materiale igienico e sanitario, indumenti e scarpe. Vi sono anche due pulmini in appoggio. Appena salpati dal porto di Ancona, il mare mosso ha regalato a molti di noi una notte travagliata. A Spalato, dopo essere attraccati, i furgoni sono stati fatti scendere dal traghetto dopo lungo tempo e sotto un temporale che, con impetuosi scrosci d'acqua e forti colpi di vento, non ci hanno però vietato di celebrare la S. Messa sotto il cornicione della terrazza della stazione marittima, grazie al bravo Padre Filippo che era con noi. Le operazioni doganali nelle tre dogane sono state abbastanza veloci. A Livno si sono staccati 4 furgoni con Felice, Laura di Breganze, Emilio di Finale Emilia e Paolo di Messina: sono andati direttamente in centro Bosnia, mentre tutti gli altri hanno potuto arrivare tranquillamente a Medjugorje per le funzioni della sera. L'indomani ci siamo tutti sparpagliati per le varie destinazioni. Giovanna a Nevesinje con 4 furgoni: hanno distribuito 150 grossi pacchi famiglia ad una parte dei poveri e profughi coordinati dalla Croce Rossa Serba e hanno lasciato aiuti vari per i 13 villaggi musulmani a nord di Nevesinje. Mirella ha portato e distribuito più di 100 pacchi alle famiglie più povere di 5 quartieri di Mostar Est, con i responsabili della Croce Rossa e del Centro Sociale. Altri 3 furgoni a Mostar: lato est per Orfanotrofio e Pensionato anziani; lato ovest per l'altro Pensionato anziani, per il Centro di riabilitazione disabili "Santa Famiglia", le anziane ospitate dalle Suore di S. Vincenzo e la Cucina popolare. Tre furgoni nelle baracche dei centri profughi croati a pochi chilometri da Medjugorje: Dubrava, Tasovcici e Domanovici. Gabriele ha portato il suo furgone a Prozor, centro Bosnia, dove la signora Katarina con altre donne dell'Associazione "Iskre Zivota" (scintille di vita) soccorrono tante povertà, anziani e malati. Giuseppe è andato al nord con aiuti ad alcune famiglie di Komusina, al pronto soccorso di Usora, mentre la maggior parte del carico l'ha lasciata al giovane, attivissimo e apertissimo parroco di Derventa, Don Filip Marsic. Per le 300 famiglie cattoliche rientrate, Don Filip celebra nel sotterraneo della chiesa distrutta, che presto intende ricostruire; il campanile è già in piedi. Egli parla con tutti e aiuta anche i poveri della maggioranza serba e dei musulmani. Al locale ambulatorio, Giuseppe ha lasciato medicine, pannoloni e altro materiale sanitario. I 4 furgoni con Felice, passando da Vitez, hanno visitato con Suor Admirata la costruenda struttura per disabili, in parte già funzionante: sono iscritti 34 bambini piccoli disabili, che a turni sono seguiti da 7 suore. In primavera dovrebbero ultimare i lavori, così poi potranno aiutare tanti altri disabili. Il gruppo ha poi ricevuto ospitalità dalla brave Suore di Gromiljak e l'indomani hanno scaricato nel loro convento e nel vicino Monastero di Clarisse a Brestovsko anche per i tanti poveri di ogni etnia che chiedono aiuto in questi conventi; nonché agli affollati ospedali psichiatrici di Drin e di Bakovici e pacchi per le 57 famiglie più povere di Vares.

Altri 4 furgoni sono arrivati vuoti via terra il 7/12: tre con Alessandra di Grandate (CO) e uno con Roberto di Toscolano (BS). Hanno riempito i furgoni comprando alimentari e detersivi in loco, più pannoloni ricevuti dagli altri furgoni, e il 9/12 sono andati a Sarajevo: all'orfanotrofio delle Suore Ancelle di Gesù Bambino, ai poveri seguiti da "Sproffondo", alla mensa francescana per i poveri e al centro disabili "Mjedenica". Presso "Sproffondo" hanno avuto un importante incontro con il vice ministro del ministero dei profughi di Sarajevo.

Alberto è arrivato accompagnando un pellegrinaggio aereo per vivere la sua 23° festa dell'Immacolata a Medjugorje. Così abbiamo partecipato insieme a tante funzioni, incontri, alle bellissime adorazioni e anche sulle Colline. Grazie alle radioline FM con cuffia, abbiamo potuto avere la traduzione simultanea delle funzioni serali, gustando in particolare le omelie e le bellissime preghiere di guarigione. Peccato che pochissimi italiani vengono con le radioline. Non sanno cosa perdono! L'amico Damir Ivankovic (foto Dani) anche in questa occasione ha messo insieme una lunga e bellissima videocassetta o DVD con gli incontri avuti con Padre Ljubo, con Padre Jozo, con Vicka, Mirjana, Jakov, Ivan; le apparizioni a Mirjana del 2/11 e 2/12 con i relativi messaggi tradotti subito da Padre Ljubo; un'apparizione a Vicka e una a Ivan: proprio un bel ricordo. Ecco il messaggio ricevuto da Mirjana il 2/12/2005: **"Cari figli, permettete che in questo tempo santo l'amore e la grazia di mio Figlio scenda su di voi. Solo i cuori puri e misericordiosi, riempiti con la preghiera, possono sentire l'amore di mio Figlio. Pregate per coloro che non hanno la grazia di sentire l'amore di mio Figlio. Figli miei, aiutatemi! Vi ringrazio."** La sera di venerdì 9/12, rinunciando alla cena, in molti abbiamo partecipato all'apparizione che Ivan ha avuto alla Croce blu. La Madonna era molto contenta ed è venuta con 3 angeli; ha pregato su tutti i presenti, specie sui malati, e ci dato questo messaggio: **"Cari figli, anche stasera con gioia, in questo tempo di grazia, vi invito in modo speciale: rinnovate la preghiera in famiglia! Pregate, cari figli, in famiglia durante questo tempo; pregate davanti al presepio. Pregate, cari figli, perché con la preghiera ritorni la gioia nei vostri cuori e perché la luce del Natale risplenda nei vostri cuori. Grazie perché avete risposto alla mia chiamata"**. Poi abbiamo pregato con Lei un Padre Nostro e un Gloria; quindi ci ha benedetto, ci ha salutato e se ne è andata lasciando per un po' il segno della croce luminosa.

- Il 20/12/2005 Remo Bonometti di Caleppio/Settala (MI) con il suo grosso camion è ritornato nella città martire croata di Vukovar, dove ci sono tante povertà, grazie anche al nostro contributo. Il Padre guardiano dei francescani di Vukovar, Fra Zlatko Spehar ci ha inviato due toccanti messaggi di ringraziamento.

Padre Jozo Zovko terrà incontri di preghiera nella parrocchia del SS. Sacramento in Roma – Largo Agosta, 10 nei giorni 4 e 5/2/2006.
(Per informazioni: Don Roberto tel. 06/2592609 e Matteo Rossi tel. 0585/43653).

PROSSIME PARTENZE: 28/12 (con veglia di preghiera di Capodanno) – **15/02 – 15/03 – 14/04 (Pasqua) - ecc.**

Per contatti rivolgersi a: Bonifacio Alberto - Centro Informazioni Medjugorje

Via S. Alessandro, 26 – 23855 PESCATO (LC) - Tel. 0341-368487 – Fax 0341-368587 – e-mail: b.arpa@libero.it

Eventuali aiuti e offerte inviarli a: A.R.P.A. Associazione Regina della Pace – Associazione di volontariato - Onlus (stesso indirizzo)

* conto corrente postale n. 46968640

* conto corrente bancario n. 98230 Banca Popolare di Lecco-Div. Deutsche Bank – Piazza Garibaldi, 12 – 23900 LECCO – ABI 3104 – CAB 22901

Verso la fine di ogni mese si può trovare questo nostro foglio nel seguente sito Internet: www.rusconiviaggi.com